

IL PIVIERE



XXXI Domenica del Tempo Ordinario
Liturgia delle Ore III

Comunità parrocchiali di Fabbrica e Montecchio

Azione cattolica

CIRCO ndati di GIOIA

Cammino di fede 2016-2017

- Gruppo 9-10: Mercoledì alle 16:30 alla Pieve
- Gruppo 11-14 (medie e prima superiore):
Martedì alle 18:30 alla Pieve
- Gruppo 7-8: Giovedì 6 ottobre
alle 16:00 alla Pieve

Clown, equilibristi, giocolieri e prestigiatori hanno bisogno del vostro aiuto... La cosa sembra preoccupante quindi non prendete impegni per **domenica 6 novembre** perché c'è bisogno di tutti voi per ottenere una

Festa del Ciao *stravagante*

Ti aspetto alle 10 alle stanze dell'ACR, alle 11:30 parteciperemo alla S. Messa con i genitori e la comunità. Alle 16 aspettimao i genitori al Polivalente per bomboloni e ...

FARE NUOVE TUTTE LE COSE

Radicari nel futuro, custodi dell'essenziale

Incontro Unitario

Domenica 13 ore 16 S. Michele - Volterra

con **Michele Tridente**

Vice Presidente nazionale Settore Giovani

L'Agenda parrocchiale

Lunedì 31 ottobre

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Martedì 1 novembre

Vedi dettagli nella pagina

Mercoledì 2 novembre

Vedi dettagli nella pagina

Giovedì 3 novembre

Scuola Materna 17:30 S. Messa

Venerdì 4 novembre

Chiesina 17:30 S. Messa

Sabato 5 novembre

Pieve 17:30 S. Rosario

Pieve 18:00 S. Messa festiva

Domenica 6 novembre

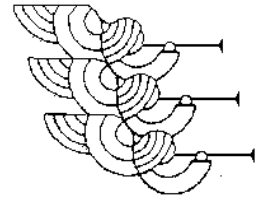
Pieve ore 8:30 S. Messa

Montecchio 10:30 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

Da questa settimana la S. Messa feriale viene anticipata alle 17:30.

FESTA DEI SANTI E DEI MORTI



Martedì

Pieve 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

Cimitero di Fabbrica 14:45 Benedizione

Cimitero di Montecchio 15:30 Benediz.

Mercoledì

Pieve 8:30 S. Messa

Montecchio 10:00 S. Messa

Pieve 11:30 S. Messa

Cimitero di Fabbrica 15:00 Santo Rosario

E' possibile lucrare l'indulgenza plenaria per i morti facendo visita al cimitero nell'ottavario. Si può lucrare, sempre per i morti, visitando la chiesa parrocchiale il 1 e 2 novembre. Le condizioni sono quelle usuali, confessione e comunione entro gli 8 giorni della festa, preghiera secondo intenzioni S. Padre.



Misericordia di Fabbrica

Dal 10 ottobre è iniziato il servizio civile da due ragazzi:

Silvia Bruschi e Federico Marini

Si possono chiamare in orario di servizio ore:

08.00-13.00 e 14.00-19.00 con compiti di assistenza domiciliare e altro.

Rispondono al ricapito telefonico

345/4625608

TURNO PULIZIE CHIESA

Fabbrica venerdì 4

*Rosanna Stefanini, Giuseppina Salvadori,
Adorna Favilli, Rosanna Ceccanti*

Montecchio: sabato 12

*Sonia Del Testa, Loredana Bellucci,
Brunella Pantani*

TURNO PREPARAZIONE CHIESA

Martedì 1: Maria Teresa Landi

Domenica 6: Giovanna Lenzi

TURNI MISERICORDIA

Il turno inizia la domenica alle ore 8 fino al lunedì alle ore 8: gli altri giorni della settimana dalle 20 alle 8.

Turno del 30

Baldi Ettore, Galluzzi Vittoria, Bisori Nilo, Fiorentini Mauro

ECONOMIA

Entrate

Fabbrica

€ 20,00 off. Per battesimo

€ 13,00 off. candele

€ 106,00 off. 23 ott.

Uscite

Fabbrica

€ 455,17 acquisto candele

Auguri a...

31 ottobre

*Vasco Fiorentini, Marco Montagnani,
Irene Paggetti*

1 novembre

Santina Angiolini

2 novembre

Lucia Ribechini, Laura Favilli

3 novembre

Vanessa Bigazzi, Matteo Bellagotti

4 novembre

*Gianluca Ceccanti, Antonio Lagati,
Gregorio Marchi*

5 novembre

Marco Giusti, Ubaldo Neri, Valerio Del Testa

6 novembre

*Francesco Molesti,
Daniela Montagnani*

Se ci sono dati errati o mancanti
farlo sapere a Maria Teresa Landi o Mauro Ceccatelli

Intenzioni per le SS. Messe

Fabbrica

31 Lun Leopoldo e Giuseppina Badalassi

1 Mar Def. Giacomelli

2 Mer Def. Delle parrocchie

3 Gio Per tre suore defunte

4 Ven Def. Badalassi

5 Sab Fabio Montagnani

Montecchio

1 Mar Giovacchino e Ada Molesti

6 Dom Piero e Lidia Landi

La piccolezza che rende grandi

Zaccheo è ricco e potente. Ha un sicuro posto statale, ed è anche capo dell'ufficio esattoriale. Perché, allora, questo desiderio di vedere Gesù? Sicuramente aveva sentito parlare di lui, più volte passato per Gerico, e figuriamoci se, tra le persone che aveva sempre davanti al banco, non aveva raccolto informazioni sulle dure reprimende contro i ricchi. Non sarebbe stato più opportuno girare alla larga? Che sia stata la curiosità di scoprire perché mai un suo collega di Cafarnao, Matteo, avesse lasciato il posto e si fosse messo al seguito di Gesù? Perché, allora, desiderare di vederlo? L'evangelista non ce lo rivela. Precisa, però, che era "piccolo di statura". Chissà se questo limite fisico, che probabilmente leggeva come insulto ("Brutto nano!) negli occhi di coloro, che tutti più alti di lui, dall'alto del suo banco faceva sentire piccoli, costringendoli a umiliarsi per elemosinare qualche sconto? Oppure chissà se aveva capito che tutta la ricchezza che accumulava, invece di procurargli rispetto e stima, non faceva che aumentare coloro che silenziosamente, ma odiosamente lo guardavano dall'alto in basso? Non lo sappiamo. Sappiamo, però, che **il desiderio di vedere questo Gesù** che invitava a farsi gli amici con la ricchezza disonesta (Lc 16.9) è irrefrenabile, se lo spinge a salire su un sicomoro, in una posizione ridicola per un pezzo grosso come lui, e anche rischiosa: confusi nell'anonimato della folla, tanti avrebbero potuto sfogare la rabbia e il disprezzo, che singolarmente, nel suo ufficio, erano costretti a trattenere. Ed ecco Gesù fermarsi proprio sotto di lui. Preoccupato e impaurito, si dà dello stupido: "Quando mai è mi venuta questa pazza idea? Adesso senti quante me ne dice tra l'esultanza della folla!". Invece, giù tra i rami e le foglie vede un volto amico che: «**Zacchè, scendi subito, perché oggi devo fermarmi a casa tua**». Il resto lo conosciamo. Cosa sarà accaduto dentro di lui per provocargli un capovolgimento totale della vita? Credo che la risposta stia in quel "**pieno di gioia**", uno stato d'animo che non aveva mai provato né di fronte al forziere stracolmo di monete, né, tanto meno, davanti agli sguardi rancorosi dei suoi tartassati. Il volto di Gesù che lo cerca tra i rami per dichiararsi un amico, desideroso di essere invitato a pranzo, gli fa scoprire che essere "capo dei pubblicani e ricco" lo lascerebbe nella tristezza di essere piccolo dentro e fuori, invece sentirsi amato lo fa sentire grande, nonostante la statura, e bisognoso di amare. Infatti: «**Ecco, Signore, io do la metà di ciò che possiedo ai poveri e, se ho rubato a qualcuno, restituisco quattro volte tanto**». Zaccheo è un messaggio per noi. Lo sguardo amico di Gesù verso il "**piccolo di statura**" è lo sguardo di Dio verso di noi, quando ci riconosciamo piccoli davanti a lui "**come polvere sulla bilancia, come una stilla di rugiada mattutina caduta sulla terra**", certi che lui ha compassione di tutti, perché tutto può, chiude gli occhi sui peccati degli uomini, aspettando il loro pentimento. Egli infatti ama tutte le cose che esistono e non prova disgusto per nessuna delle cose che ha creato.